

Al Settore _____

Prot. Int. N.° 2033 del 10 GIU 2013

PROT. N° 12419 del 13 GIU 2013



CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

2° SETTORE - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

* * * * *

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 00956 DEL 12 GIU. 2013

OGGETTO: Servizio di manutenzione ascensori palazzo Comunale di Piazza San Josè Maria Escrivà. Successione nel contratto ex Art. 2558 Codice Civile. Presa d'atto.

IL DIRIGENTE

- **Vista** e premessa la propria precedente determinazione n° 687 del 14/03/2011 a mezzo della quale venne affidato a Monti Ascensori S.p.a. – Via Barone San Giuseppe – Alcamo, il servizio di manutenzione di n° 2 Ascensori nel palazzo Municipale di Via Padre Pino Puglisi;
- **Vista** la propria precedente determinazione n°195 del 08/02/2012 a mezzo della quale questa P.A. ha preso atto e dato assenso alla cessione del ramo d'azienda intervenuto tra monti Ascensori S.p.A. (cedente) e Monti Micas s.r.l. – Alcamo (acquirente),
- **Vista** l'allegata nota, acquisita al ns. prot. n° 1862 del 28/05/2013 della ditta ESA – ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.p.A. con sede in Bologna – Via Castiglione, 25 a mezzo della quale viene trasmessa copia conforme dell'atto notarile di cessione del compendio aziendale "Monti Ascensori S.p.A." (a rogito notaio Giampaolo Zambellini Artini del 15 Feb. 2013) con pedissequo decreto di approvazione del Giudice Delegato alla procedura fallimentare di Monti Ascensori S.p.A.;
- **Atteso** che, in seno a detta cessione di Compendio aziendale, è stato ceduto a ESA – ELECOMP Servizi Ascensori – anche il ramo d'azienda denominato "Monti Micas s.r.l.", con successione in tutti i rapporti contrattuali in essere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2558 – comma 1° del Codice Civile;
- **Rilevato** che non sussiste motivazione alcuna per opporsi a detta cessione di attività né alla successione nel rapporto contrattuale con questa P.A. per come derivante dalla citata determinazione n° 687 del 14/03/2011;
- **Visto** l'art.107 T.U.E.L. 267/2000;

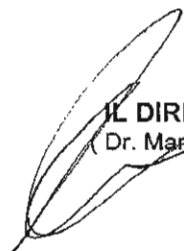
DETERMINA

- 1) **Per le causali** di cui in premessa, prendere atto che tutti gli obblighi Contrattuali scaturenti dalla Determina n° 687 del 14/03/2011 vengono assunti da ESA – ELECOMP SERVIZI ASCENSORI – con sede in Bologna – Via Castiglione,15 giusto allegato atto notarile di cessione di compendio aziendale del 15 Febbraio 2013;
- 2) **Subordinare** l'esecutività del presente atto alla positiva verifica, in capo a ESA - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI – dei requisiti di capacità a contrarre con la P.A. art. 38 D.Lgs. 163/2006.
- 3) **Pubblicare** all'Albo Pretorio come da rito e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Sig.ra Manfre Franca)



IL DIRIGENTE
(Dr. Marco Cascio)



E.S.A. ELECOMP
SERVIZI
ASCENSORI

E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.p.A.
Sede Operativa: Via dell'Artigianato, 19 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Settore Servizi Demografici
Prot. n. 1862 del 18/02/2013
Assegnata per la responsabilità
del procedimento ex l. 241/90 a
.....
Alcamo li..... il dirigente

SPETT.LE
Comune di Alcamo
Via Tre Santi
91011 ALCAMO TP

OGGETTO: COMUNICAZIONE VARIAZIONE SOCIETARIA

Si comunica, come da Decreto di Cessione di Compendio Aziendale allegato, del 15/02/2013 e depositato presso la cancelleria il 18/02/2013 che, la Società E.s.a. Elecomp Servizi Ascensori S.p.a.

subentra in tutti i contratti stipulati e le attività in essere con il ramo aziendale della Monti Micas Srl.

Cordiali saluti

E.S.A. ELECOMP SERVIZI ASCENSORI SPA

E.S.A. ELECOMP
SERVIZI
ASCENSORI
E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.p.A.

Il Dirigente

E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.p.A.
Sede Legale: Via Castiglione, 25 - 40124 Bologna (BO)
Sede Operativa: Via dell'Artigianato, 19 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel. +39 051 45.91.300 - Fax +39 051 45.91.301 - PEC: esamanutenzioni@legalmail.it
Email: info@esamanutenzioni.it - www.esamanutenzioni.it
Reg. Impr. di Bologna, C.F. e P.IVA 03246871200 - Cap. Soc. Euro 120.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione
e coordinamento di Sogifi Spa
Reg. Impr. di Vicenza e C.F. 02911620249

Settore Servizi Demografici

Prot. n° 1862 del 28 MAG 2013
Assegnata per la responsabilità
del procedimento n° 1.241/90 a
..... CATINCA
Alcamo li il dirigente



Il Notaio Dott. Giampaolo Zambellini Artini delegato ex art. 104 ter III comma Legge Fallimentare dal Giudice Delegato in data 30 ottobre 2012 alla redazione del decreto di cessione del compendio aziendale di pertinenza della procedura fallimentare N° 213/11, e alle attività di trascrizione, registrazione, volturazione, registrazione nel Registro delle Imprese ove necessario, sottopone il seguente **DECRETO DI CESSIONE DI COMPENDIO AZIENDALE** predisposto a propria cura ed ai sensi di legge, relativo al fallimento

"**MONTI ASCENSORI SOCIETA' PER AZIONI**", in forma abbreviata "**MONTI ASCENSORI S.P.A.**" con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via Dell'Artigianato n. 19, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese di Bologna col numero e codice fiscale 00669870370, R.E.A. di Bologna n. 225823, in persona dei Curatori Dott. Mattia Berti e Prof. Danilo Galletti.

IL NOTAIO

Premesso che:

1. la Società "**MONTI ASCENSORI S.P.A.**", dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale Civile di Bologna del 15 dicembre 2011, era titolare di un'azienda avente come attività principale "Produzione, commercializzazione, montaggio e manutenzione di ascensori, montacarichi e scale mobili";
2. il compendio aziendale di pertinenza della procedura fallimentare in epigrafe è sottoposto a vendita coattiva nella consistenza indicata nella perizia estimativa redatta dal Dott. Gianluca Mattioli e depositata nel fascicolo del fallimento presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna, congiuntamente al verbale di inventario dei beni mobili oggetto della presente cessione redatto dal perito stimatore Prof. Marco David e depositato nel fascicolo del Fallimento presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna, inventario che si allega in copia al presente decreto sotto la lettera "A", di cui è parte integrante;
3. il prezzo base d'asta è di Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomilavirgolazerozero), da corrispondersi nel seguente modo: A) 20% del prezzo offerto quale cauzione al

momento della presentazione della domanda di partecipazione; B) versamento del residuo prezzo di aggiudicazione detratto l'importo della cauzione già versato, tramite versamento sul conto corrente bancario intestato al Fallimento da corrispondersi entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione; C) all'atto del versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere, oltre al pagamento degli oneri fiscali previsti dalla legge calcolati sul prezzo di aggiudicazione, ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento dei beni stessi ed in particolare alla loro registrazione, trascrizione e volturazione, o nei casi previsti la registrazione nel Registro delle Imprese;

4. come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita è data facoltà all'aggiudicatario, nel medesimo termine di 30 giorni dall'aggiudicazione stabilito per il pagamento ed in luogo di questo, di depositare presso lo studio di uno dei due Curatori, una fidejussione bancaria a prima richiesta, con clausola solve et repete, rimossa ogni eccezione, con istituto bancario di primario livello nazionale di gradimento degli organi della procedura, per un importo pari a quello di aggiudicazione, detratto l'importo della cauzione, oltre alle spese di registrazione da versarsi nel conto corrente intestato al Fallimento. Il deposito della fideiussione bancaria darà diritto all'aggiudicatario ad un pagamento rateale del residuo prezzo di vendita in due rate semestrali di pari importo, di cui la prima da corrispondere decorsi 6 mesi dal trasferimento e la seconda decorsi 12 mesi dal medesimo;
5. come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita in conformità dell'art. 105 comma 9 Legge Fallimentare il Fallimento acconsentirà, qualora sussistano le condizioni di cui al medesimo articolo e nei limiti imposti dall'art. 2741 c.c., e conformemente agli accordi intervenuti con i dipendenti, che parte del prezzo di aggiudicazione venga corrisposto mediante accollo delle competenze maturate dal personale dipendente dei singoli rami d'azienda trasferiti (T.F.R., ratei ferie, permessi non goduti, tredicesime e quattordicesime mensilità) come risultanti dalla contabilità aziendale, con contestuale liberazione della Società fallita dalla relativa obbligazione nei confronti dei dipendenti ai sensi dell'art. 2112 c.c. In assenza dell'accordo sindacale l'accollo delle competenze maturate dai dipendenti sarà consentito solo in

presenza di adeguata garanzia fidejussoria, per l'importo autorizzato dal Fallimento e con le stesse modalità suindicate.

Tutto ciò premesso, visti gli atti ed in particolare:

- 1) Il verbale di vendita senza incanto redatto in data 23 novembre 2012, rep. n. 34091, dal quale risulta che il compendio aziendale di pertinenza del fallimento in epigrafe è stato aggiudicato in via definitiva al prezzo di Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomilavirgolazerozero) alla Società "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." con sede in Bologna (BO), via Castiglione n. 25, capitale sociale deliberato e sottoscritto di 120.000,00 Euro, di cui versato per 30.000,00 Euro, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese di Bologna col numero e codice fiscale 03246871200, R.E.A. n. 503662.
- 2) Il pagamento del 20% del prezzo offerto pari ad Euro 1.240.000,00 (unmilione duecento quarantamila virgolazerozero) effettuato nel rispetto delle modalità e delle tempistiche indicate nell'avviso di vendita.
- 3) Il versamento con accredito in data 13 dicembre 2012 della somma di Euro 1.697.000,00 (unmilione seicentonovantasettemilavirgolazerozero) sul conto corrente bancario presso la BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, Filiale di via Guerrazzi n. 8/b, Bologna, IBAN: IT91E0538702412000002036206.
- 4) La fidejussione bancaria autonoma a prima richiesta n. 69825 del 12 dicembre 2012, che si allega in copia al presente decreto sotto la lettera "B", di cui è parte integrante, con la quale la BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A., corrente in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, in persona dei signori POBBE MAURIZIO e SCHIVO ALBERTO, con i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione, si è costituita garante in via principale ed autonoma nell'interesse della Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." ed in favore della Curatela del Fallimento "MONTI ASCENSORI S.P.A.", fino alla concorrenza massima di Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantomilavirgolazerozero).
- 5) La fidejussione bancaria autonoma a prima richiesta n. 2121422 del 12 dicembre 2012, che si allega in copia al presente decreto sotto la lettera "C", di cui è parte integrante, con la quale il BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA, corrente in Desio, via Rovagnati n. 1, nella persona dei firmatari signori PAREDI LUIGI STEFANO e MAZZOLENI STEFANO, si è costituito garante in via principale ed autonoma nell'interesse della Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP

SERVIZI ASCENSORI S.P.A.” ed in favore della Curatela del Fallimento “MONTI ASCENSORI S.P.A.”, fino alla concorrenza massima di Euro 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemilavirgolazerozero) a garanzia del pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, oltre spese come per legge, alla scadenza del 30 novembre 2013.

6) La fideiussione bancaria autonoma a prima richiesta n. 2121423 del 12 dicembre 2012, che si allega in copia al presente decreto sotto la lettera “D”, di cui è parte integrante, con la quale il BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA, corrente in Desio, via Rovagnati n. 1, nella persona dei firmatari signori PAREDI LUIGI STEFANO e MAZZOLENI STEFANO, si è costituito garante in via principale ed autonoma nell’interesse della Società aggiudicataria “E.S.A. – ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A.” ed in favore della Curatela del Fallimento “MONTI ASCENSORI S.P.A.”, fino alla concorrenza massima di Euro 1.725.000,00 (unmilionesettecentoventicinquemilavirgolazerozero) a garanzia del pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione, oltre spese come per legge, alla scadenza del 31 maggio 2014.

7) Il provvedimento del Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Antonio Gustapane del 20 dicembre 2012 con il quale si autorizza il custode Dott. Stefano D’Orsi alla cancellazione del sequestro giudiziario gravante tutti i rami d’azienda oggetto della seguente alienazione coattiva.

8) L’istanza depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna in data 14 febbraio 2013 con cui il Dott. COLA TONINO in qualità di Legale Rappresentante della Società aggiudicataria “E.S.A. – ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A.” con sede in Bologna (BO), via Castiglione n. 25, ha dato il proprio nulla osta all’emissione del decreto di cessione del compendio aziendale da parte del Giudice Delegato, Dott. Maurizio Atzori, ancorchè non sia ancora intervenuta la completa esecuzione del dissequestro sopra citato presso tutte le Camere di Commercio competenti per area geografica.

9) Gli artt. 104 ter, terzo comma, 105 et 107 Legge fallimentare.

**PROPONE LA CESSIONE
del COMPENDIO AZIENDALE**

oggetto della presente procedura fallimentare

Alla Società “E.S.A. – ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A.” con sede in Bologna (BO), via Castiglione n. 25, capitale sociale deliberato e

sottoscritto di 120.000,00 Euro, di cui versato per 30.000,00 Euro, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese di Bologna col numero e codice fiscale 03246871200, R.E.A. n. 503662, per il prezzo di Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomilavirgolazerozero), con la precisazione che la presente cessione avviene alle seguenti condizioni:

1) Oggetto

Il **COMPENDIO AZIENDALE** di pertinenza della procedura fallimentare in epigrafe ed oggetto del presente decreto, si compone di:

- 13 (tredici) rami di azienda, come meglio descritti al punto A) del presente decreto;
- Marchio "**MONTI ASCENSORI**", come meglio descritto al punto B) del presente decreto;
- Beni mobili strumentali, come meglio descritti al punto C) del presente decreto.

A) 13 RAMI DI AZIENDA

Trattasi dei rami di azienda denominati nella relazione peritale del Dott. Gianluca Mattioli, depositata nel fascicolo del fallimento presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna, come:

1) Ramo di azienda Monti Servizi Ascensori S.r.l.

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività del Patrimonio Destinato 1 (province di Ancona, Perugia e zone limitrofe), quelle del Patrimonio Destinato 6 (zona della Sicilia Orientale) e quelle di altre aree sul territorio nazionale riconducibili al Patrimonio Generale.

2) Ramo di azienda Monti Ascensori Campania S.r.l. (Patrimonio Destinato 2)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 2 (Caserta e comuni limitrofi).

3) Ramo di azienda Monti Ascensori Bari S.r.l. (Patrimonio Destinato 3)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 3 (Bari e comuni limitrofi).

4) Ramo di azienda Monti Futura Lift S.r.l. (Patrimonio Destinato 4 - Palermo Est)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 4 (provincia di Palermo Est e comuni limitrofi).

5) Ramo di azienda Monti VOIMAR S.r.l. (Patrimonio Destinato 5 - Palermo Ovest)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 5 (provincia di Palermo Ovest e comuni limitrofi).

6) Ramo di azienda Monti MICAS S.r.l. (Patrimonio Destinato 7 - Trapani)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 7 (provincia di Trapani e comuni limitrofi).

7) Ramo di azienda Monti Ascensori Veneto S.r.l. (Patrimonio Destinato 8 - Padova)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 8 (provincia di Padova e comuni limitrofi).

8) Ramo di azienda Monti Ascensori Salento S.r.l. (Patrimonio Destinato 9 - Brindisi)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 9 (provincia di Brindisi, Lecce e comuni limitrofi).

9) Ramo di azienda Monti Ascensori Salento S.r.l. (Patrimonio Destinato 10 - Taranto)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 10 (zona di Taranto e comuni limitrofi).

10) Ramo di azienda Monti Ascensori Massa Carrara e La Spezia S.r.l. (Patrimonio Destinato 12)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 12 (province di Massa Carrara, La Spezia e zone limitrofe).

11) Ramo di azienda Monti Ascensori Romagna S.r.l. (Patrimonio Destinato 13)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 13 (province di Ravenna, Forlì-Cesena e comuni limitrofi).

12) Ramo di azienda Eleva Lift Liguria S.r.l. (Patrimonio Destinato 15)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 15 (province di Genova e Savona e comuni limitrofi).

13) Ramo di azienda "CAE" (Consorzio Artigiano Elevatori Soc. Coop.)

Il ramo ha ad oggetto un territorio che comprende le attività già riconducibili al Patrimonio Destinato 11 (provincia di Ferrara) e le attività della provincia di Bologna riconducibili al Patrimonio Generale.

Come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita si precisa che:

a) i singoli rami d'azienda vengono trasferiti unitamente a tutti i contratti di lavoro esistenti al momento del presente provvedimento alienativo, salvo i diversi accordi intervenuti tra gli organismi sindacali e la Società aggiudicataria successivamente alla vendita;

b) la Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." subentra, come espressamente disposto dall'art. 2558 I comma del codice civile, in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dei singoli rami d'azienda che non abbiano carattere personale.

La Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." subentra, come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita, in tutti i contratti e/o rapporti di assistenza, formalizzati in modo espresso o instaurati di fatto.

In particolare, quanto ai rapporti commerciali e contrattuali in corso, di qualsivoglia tipo o natura, gli stessi vengono trasferiti senza alcuna garanzia di fruttuosità, redditività, permanenza nel tempo e di potenzialità futura, accettandosi altresì anche la verifica di una loro minore consistenza rispetto a quanto inventariato ed indicato nella relazione estimativa del Dott. Gianluca Mattioli, la quale si fonda esclusivamente sulle risultanze delle comunicazioni effettuate dalle società affittuarie, risultanze in ordine alle quali la Procedura non assume alcuna impegno né presta alcuna garanzia;

c) la Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." non sarà responsabile per i debiti relativi ai singoli rami d'azienda sorti nell'esercizio dell'attività aziendale prima del presente trasferimento, di cui risponderà il Patrimonio Destinato a cui appartiene il singolo ramo d'azienda come analiticamente indicato nella relazione peritale del Dott. Gianluca Mattioli e depositata nel fascicolo del fallimento presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna. La Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." è altresì manlevata dalla gestione dell'eventuale contenzioso collegato ai debiti che sarà gestito direttamente dalla procedura fallimentare con la collaborazione della stessa Società aggiudicataria, la

quale si presterà agli atti conseguenti (ad esempio firma delle procure ai legali nominandi dalla Curatela, consenso ad eventuali negozi transattivi, etc.....);

d) la Curatela non assume alcuna garanzia né responsabilità per l'esistenza e validità di autorizzazioni necessarie all'esercizio d'impresa connesso al singolo ramo d'azienda, né per la sussistenza, in capo alla Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A.", di eventuali requisiti speciali per lo svolgimento delle attività aziendali trasferite, requisiti che restano di competenza ed a rischio della sola Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A."

Verificatesi le condizioni suesposte la Società aggiudicataria E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." rinuncia dunque a sollevare eccezioni di qualsiasi natura o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura da qualsiasi responsabilità per la eventuale difformità, vizio, minusvalenza dell'oggetto della vendita.

B) MARCHIO "MONTI ASCENSORI"

La cessione del compendio aziendale, di pertinenza del fallimento in epigrafe, include il trasferimento alla Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." del marchio "MONTI ASCENSORI", così come risultante dalle registrazioni UIBM n. 1151297 del 7 novembre 2008 (classe 37) e n. 1221922 del 16 ottobre 2009 (classi 06, 07, 09, 37). Si precisa però che, come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita, la Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." dovrà acconsentire al godimento dello stesso marchio alla Società fallita o ai suoi eventuali aventi causa limitatamente al comparto pubblico della stessa attività aziendale attraverso il segno "Monti Appalti e Servizi".

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

Tali beni strumentali vengono trasferiti nella consistenza indicata nell'inventario redatto dal perito stimatore Prof. Marco David e depositato in originale nel fascicolo del Fallimento presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bologna, inventario che in copia si allega al presente decreto sotto la lettera "A", di cui è parte integrante.

La presente cessione comprende altresì gli eventuali ricambi ed ulteriori giacenze in magazzino, esistenti alla data del trasferimento a seguito dell'aggiudicazione.

Come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita, i beni mobili vengono trasferiti "visti e piaciuti", e quindi senza alcuna garanzia al riguardo.

2) Prezzo

2.1 Dato atto del deposito delle 3 (tre) fidejussioni bancarie, allegate in copia al presente decreto sotto la lettera "B", sotto la lettera "C" e sotto la lettera "D", di cui sono parti integrante, il pagamento del prezzo per la cessione del compendio aziendale pari ad Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomilavirgolazerozero), al netto della cauzione già versata pari ad Euro 1.240.000,00 (unmilioneduecentoquarantamilavirgolazerozero) e della somma di Euro 1.697.000,00 (unmilioneiseicentonovantasettemilavirgolazerozero) direttamente versata sul conto corrente bancario intestato al Fallimento, avverrà entro e non oltre 12 (dodici) mesi dall'emissione del presente decreto.

2.2 Come espressamente evidenziato nell'avviso di vendita la Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." ha, altresì, la facoltà di estinguere l'obbligazione di pagamento del residuo prezzo mediante l'accollo del T.F.R. dovuto ai dipendenti, così come indicato dalla Curatela ed ammontante a circa Euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamilavirgolazerozero). Qualora la Società aggiudicataria optasse per l'accollo del pagamento del T.F.R., l'importo delle 3 (tre) fidejussioni bancarie dovrà intendersi gradatamente ridotto per una somma corrispondente a quella di ogni T.F.R. accollato, così come risultante dall'accordo sindacale che ogni dipendente dovrà sottoscrivere con la Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A.", anche al fine di liberare la Società fallita "MONTI ASCENSORI S.P.A." dai vincoli di solidarietà di cui all'art. 2112 del Codice Civile. In ipotesi di accollo del T.F.R. sarà onere della Società aggiudicataria "E.S.A. - ELECOMP SERVIZI ASCENSORI S.P.A." e del Fallimento "MONTI ASCENSORI S.P.A." comunicare alle rispettive banche BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. e BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA i termini dell'accollo.

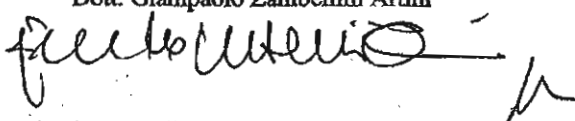
3) Dichiarazioni fiscali

Si precisa che il compendio aziendale oggetto della presente cessione è soggetto ad Imposta di Registro come espressamente dichiarato dai Curatori Fallimentari.

Bologna li 7.5 FEB, 2013

IL NOTAIO

Dott. Giampaolo Zambellini Artini



Il Giudice Delegato ricevuto il decreto di cessione del compendio aziendale proposto dal Notaio Dott. Giampaolo Zambellini Artini, a seguito di delega disposta il 30 ottobre 2012 lo

APPROVA,

DISPONE LA CESSIONE
del COMPENDIO AZIENDALE

oggetto del presente decreto e

ORDINA

previo deposito del decreto in cancelleria,

al Notaio delegato di provvedere alla esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione, volturazione, registrazione nel registro delle Imprese ove necessario, del presente decreto, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, sulla base di una copia autentica rilasciata dalla cancelleria stessa, che si esonera dalle attività suindicate visto il combinato disposto degli artt. 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co. N° 5 c.p.c.

ORDINA

Al Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento per le esecuzioni delegate ai notai di depositare presso il Notaio delegato la copia autentica del presente decreto.

ORDINA

Al Notaio delegato:

- di ricevere in deposito la copia autentica del presente decreto redigendo all'uopo verbale sotto forma di atto pubblico notarile da conservare ai propri atti;


- di fornire alla cancelleria gli estremi della registrazione e della trascrizione del provvedimento contenuto, in originale, nel fascicolo della procedura fallimentare.

18 FEB. 2013
Bologna li

Il Giudice Delegato
Dott. Maurizio Atzori



Depositato in Cancelleria
il
18 FEB. 2013
Il Cancelliere
Dott.ssa Daniela Anconetani



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4 D.Lgs. n. 267/200)

Alcamo, li 12 GIU 2013

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to: **Il Direttore di Ragioneria**
(Dr. Sebastiano Luppino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta che copia della presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Alcamo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)